

Televisione

Film italiani prima serata, c'è il decreto

I tre decreti attuativi che completano la riforma del cinema hanno ricevuto ieri il via libera definitivo di Palazzo Chigi. I tre provvedimenti riguardano la promozione delle opere europee e italiane, la tutela dei lavoratori del set, le nuove norme sulla censura e sono stati predisposti dal Governo in virtù di altrettante deleghe. Si interviene sia sulle quote di programmazione delle opere italiane da parte dei media audiovisivi. Con il decreto che rivede le regole sulla censura vengono introdotte quattro categorie di classificazione: opere per tutti, non adatte ai minori di 6 anni, vietati ai minori di 14 anni e vietate ai minori di 18 anni. (A. Che.)

